VareseNews

Dissesto finanziario della Provincia, l'ente si costituisce parte civile

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2017



La Provincia di Varese ha deciso di costituirsi parte civile nel processo penale sul dissesto finanziario relativo al bilancio del 2012 per tutelare l'immagine e l'autorevolezza dell'ente stesso. La Provincia chiede il risarcimento del danno patrimoniale stimato in 200 mila euro, pari alla mancata decurtazione sulle indennità percepite dal presidente e dalla Giunta provinciale in carica a quei tempi e che avrebbe dovuto essere applicata a causa dello sforamento del Patto di stabilità. Inoltre la Provincia chiede un risarcimento del danno non patrimoniale causato dalla non veridicità del rendiconto, che ha così compromesso l'attività di pianificazione della spesa, mettendo a rischio il buon andamento dei servizi erogati ai cittadini. Va poi ricordato che per gli ulteriori danni relativi al noto disavanzo è in corso un procedimento avanti la Corte dei conti.

Leggi anche

- Varese Bilancio provinciale, rinviati a giudizio revisori e funzionario
- Varese In vendita caserme e azioni Sea. Così la Provincia risana il bilancio
- Varese Nuovo scontro sul bilancio della Provincia tra maggioranza e opposizione

Il dibattimento preso il tribunale di Varese inizierà il prossimo 4 maggio. «A quella data saremo anche

noi in Aula – dichiara il Gunnar Vincenzi presidente dell'ente provinciale –. Abbiamo deciso di costituirci parte civile sia per tutelare l'autorevolezza dell'ente, sia per recuperare ogni euro utile per continuare l'opera di salvataggio della Provincia e metterla di nuovo in condizioni di poter operare. Con serietà e determinazione abbiamo sempre chiesto quanto dovuto allo **Stato e alla Regione**. E anche sulla questione del disavanzo non intendiamo rinunciare ad alcuna richiesta di risarcimento nei confronti di coloro che saranno ritenuti responsabili dall'autorità giudiziaria».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it